di la

. 2 .

rno

ò le

iono

#### ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati Numero separato cent. 5 arretrato > 10

# Les training of the state of th

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7. Milano, e suo succursali tutte.

# Continua la discussione sulla politica estera

# Il forte e impressionante discorso di Sonnino Tutti gli oratori invocano la preparazione militare

Roma 2. — La seduta comincia alle 14.5 Presiede Marcora.

Il Presidente comunica che il Sehato ha trasmesso la proposta di legge sulla rinnovazione dei Consigli comuhali e Provinciali modificata dal Sehato che sarà rinviata alla commis-. sione che l'ebbe prima in esame.

Sono presenti circa 200 deputati; 'ambiente si presenta calmo. Molta attesa pel discorso di Sonnino,

Dopo alcune interrogazioni si rirende la discussione sulla politica

Galli rileva che i trattati internapalin di politica generale non sono violabili e l'Italia aveva tutto l'intesse a considerare violabile il trattato rlino. Dal congresso era uscita trarata e depressa o aveva riflutato unirsi all'Inghilterra in Egitto, to si sentiva debole e sembrava otente. Queste le conseguenze di l trattato. Da qualunque parte sia venuta la scossa che lo violò essa ppresenta la dissoluzione di uno ato di cose che per trent'anni feri interesse e la dignità dell'Italia,

Eli dice che nessuna potenza in quei avvenimenti ha guadagnato, tranne Italia, e invita la maggioranza a sotenere l'opera propria, e ricordandola, mostra come coll'aiuto del popolo nobilissimo essa ábbia condótta l'Italia sulla via di essere prospera e rispettata.

Valli Eugenio esamina sinteticamente tutta la politica estera del mihistro Tittoni osservando che se non siamo ancora al fallimento si è già alla convocazione dei creditori per un concordato, che egli non accetta sotto nessuna forma o condizione.

Baccelli Alfredo. Gli avvenimenti politici della penisola balcanica vanno considerati con calma e con serenità giudizio.

L'Italia non vuole occupazioni terriforiali; anzi deve garantire all'impero ettomano l'integrità della Tripolitania e della Cirenaica ma in compenso deve essere posta in grado di sviluppare olà la propria azione civile ed econonica con quella speciale posizione che potenze le hanno riconosciuta.

Quando si è sorti a grande nazione deve essere elementi di pace e non perturbazione. Se si vuole raccogliere le simpatie si deve conciliare il favore verso i popoli Balcanici con la tutela dei nostri interessi materiali vivissime approvazioni, applausi.)

# Parla Sonnino

Sonnino (segni d'attenzione) I compensi offerti dall'Austria sono davvero illusori, almeno per i mostri interessi; rimane nelle mani dell'Austria la grande ia del commercio orientale colla ferrovia di Mitrovitza; le rimane il territorio di Spiza donde militarmente si domina Antivari.

Giornale di Udine

# LUISA

# ROMANZO

- Bugiardo! esclamai, siete voi che guadagnate alla sua morte! Fra le votre carte ho veduto il testamento ch'ella na fatto.

Vidi un leggero turbamento nel suo volto, ma tosto egli si rasserenò.

- Tale testamento sarà distrutto in un momento, rispose con calma, Luisa o ha firmato senza sapere che cosa osse, e non sa neppure che esiste. Ma che scopo discutere con voi? Vi ho gia mostrato la forza della mia posizione. Ora suonate il campanello.

Lo guardai per un istante e mi porai le mani alla fronte ardente. Quello che egli aveva detto era purtroppo vero. se avessi suonato il campanello, e se avesse chiamato i servi per dire loro ciò che mi aveva significato sarei stata perduta. Non c'era da metterlo in dubpio, tutti erano contro di me, tutti nurivano per me una grande antipatia, mio terribile passato sorgeva ad accusarmi, in mio favore non ci sarebbe tata che la mia parola contro la sua, parola di una forzata assassina con-

Senonchè l'on. ministro degli Esteri non si appagò di larvare l'insuccesso,

ma volle gabellarlo addirittura come un successo. Di qui l'infelice discorso di Carate che rappresenta un doppio errore dal punto di vista della politica estera, in quanto che con esso si pregiudica l'azione nostra nella prossima conferenza europea, e da quello della politica interna, in quanto che le concepite e poi deluse speranze acuirono

il popolare risentimento. E' anche da deplorarsi vivamente la fretta con eui l'on. ministro, con rassegnazione più che evangelica, si affrettò a glustificare quello che da parte della vicina potenza era per noiper lo meno una mancanza di riguardo (commenti, approvazioni).

Il compito dell'on. Tittoni era molto semplice e chiaro; tacere, attendere ed associarsi alle altre grandi potenze nell'affermare e sostenere l'integrità dei trattati.

Il discorso di Carate ci ha anche alienate le simpatie che nutrivano per noi i giovani turchi.

Si domanda dagli oppositori: Ma dovevamo dunque dichiarare la guerra? e potevamo farla? Ma della scarsa nostra preparazione la responsa bilità pesa tutta sul governo, che nonostante le gravi rivelazioni della commissione d'inchiesta non ha saputo ancora a nulla provvedere.

Certo la questione militare è il substrato di qualunque questione internazionale, poichè agli inermi non giovano le alleanze.

Non si tratta di far la guerra, ma corre un immenso tratto fra la dichiarazione di guerra e il discorso di Ca-

rate (bene). Lo insegni l'atteggiamento dell' Inghilterra, della Russia e della stessa Germania.

Ho sempre sostenuto la triplice come elemento di sicurezza e di pace, ma perciò vorrei che dalla vicina alleata l'Italia reclamasse quel trattamento cordiale e riguardoso al quale ha diritto.

Non so se la conferenza si riunirà e quando e dove, in ogni caso non nutro eccessive speranze in quella che sarà probabilmente un'edizione riveduta: del trattato di Berlino. In tal caso non petremo compiacerci che il nuovo trattato prenda nome da Roma, sopratutto se esso dovesse segnare nuove offese al principio di nazionalità e al diritto delle genti (vive approvazioni).

La politica estera di Tittoni ha sempre dato la prevalenza al parere anzichè all'essere, appagandosi di vivere alla giornata, pensosa solo della maggioranza parlamentare e affrettandosi a chiudere e seppellire ogni questione con un voto politico. Quello che del resto è la politica generale del gabinetto presente (vivissime approvazioni),

tro quella di un nomo altolocato, di rispettabile posizione, onorato da tutti. E non soltanto io sarai stata perduta, ma anche Luisa sarebbe stata rovinata!

Il suo avvenire sarebbe stato distrutto, perchè non soltanto lei ma tutto il mondo avrebbero saputo la triste verità; inoltre ella sarebbe rimasta alla merce di quel demone che era deciso di farla morire.

Ditemi, fu mai donna posta in più terribile alternativa? Non sapevo che cosa pensare ne che cosa decidere. Mi sembrava che migliaia di martelli mi picchiassero nel cervello. e le mie labbra aride non lasciavano uscire nessuna parola, i and administration of the

La guardai, era dinanzi a me, rigido, inflessibile, imponente colla sua grassa persona rubiconda. Impossibile competere colla sua scaltrezza diabolica.

Nella mia disperazione mi contorsi le mani ed esclamaia,

- Oh I potessi uccidervi dove siete! - Per aggiungere un terzo assassinio agli altri due? No, grazie, non ci riuscirete.

E sempre guardandomi fissa, si alzò in piedi e si diresse verso il campanello. Passo davanti a me e non mi mossi, aveva gia la mano sul bottone, quando mi scossi e riacquistai la cognizione delle cose. Balzai in piedi, gli

#### Parla De Marinis

De Marinis. (Segni di approvazione). Nessuno può compiacersi degli ultimi avvenimenti Balcanici. Non se ne può compiacere neanche il Governo. In ciò siamo tutti d'accordo. Ma occorre anche discutere con serenità e con conoscenza dei fatti.

Dopo una lunga esposizione degli avvenimenti l'oratore conclude dicendo che l'Italia deve essere elemento di pace in Europa restando fedele alla triplice. Le nostre intese con la Russia consolideranno questa nostra po-

Lo spirito italiano, in cui sono tradizioni di primati gloriosi, si dibatte dal 1860 fra le aspirazioni di grande potenza e le nostre reali condizioni.

Questo conflitto interno ci mostra però che il sentimento patriottico è ancora un grande fattore per l'Italia, a patto che finita la naturale emozione del momento, noi riacquistiamo la visione delle cose, ritorniamo equi e sereni, riacquistiamo la fiducia in noi stessi, sappiamo trarre dal consenso degli animi nuove forze e virtù novelle per proseguire nel nostro cammino, forse oggi più che mai diretto e sicuro (vivissime approvazioni, applausi).

La seduta è tolta alle ore sette e dieci. La discussione continuerà domani.

## Ehi l della gondola che novità?

Sobrero telegrafa da Roma che è commentata la notizia stasera pubblicata dall' Avanti, secondo la quale l'on. Fusinato sia intervenuto ad un banchetto offerto in Roma dall'ambasciatore austriaco presso il Quirinale.

Il banchetto è avvenuto nei giorni in cui il pópolo tumultuava sotto le finestre dell'ambasciatore d'Austria.

## Gli incidenti sono finiti

Roma 2. - Stamane la funzione religiosa alla Chiesa Austriaca in occasione del giubileo di Francesco Giuseppe, con l'intervento dell'ambasciatore e della colonia austriaca, si svolse senza incidenti.

A mezzogiorno l'ambasciata ha issato le bandiere. Grandissimo apparato di forze è nelle vicinanze. Ma nessun incidente.

A sera ebbe luogo il ricevimento all'ambasciata, non vi furono incidenti.

# Il Re a Castelporziano

Roma, 2. - Stamane il Re si è recato a caccia a Castel Porziano. Accompagnavano il Sovrano il primo aiutante di campo, il gran cacciatore, alcuni cerimonieri di Corte e gli aiutanti di campo di servizio. Il Sovrano ha fatto ritorno in giornata al Quirinale.

# Il Conte di Torino in marcia

Roma, 2. - La Tribuna, ha da Mombasa che il conte di Torino è partito con treno speciale, ossequiato dalla colonia italiana, è arrivera stanotte a Voi, donde domattina stessa iniziera la marcia verso l'interno, diretto al

afferrai la mano ed esclamai; - No no, per amor di Dio, non suo-

nate quel campanello!

Egli mi guardo serenamente. - Allora che cosa decidete? Che

cosa pensate? - Tutto quello che volete, farò tutto quello che mi domandate, soltanto ri-

sparmiatele la vita! E mi gettai ginocchioni, gli afferrai la mano, lo scongiurai di rispar-

miare mia figlia, lo supplicai di avere misericordia. Egli mi lasciò esausta e ritrasse la mano dalla mia. - Non fate la sciocca, disse con du-

rezza. La sua vita è salva! Guardate. E prendendo la bottiglietta della medicina la scagliò in terra, prese il pacchetto delle polveri e le disperse per

l'aria,

. Tentai di mormorare qualche cosa, volevo reagire, ma tutto era oscuro dinanzi a me. Il mio povero cervello si rifiutava di agire; tremavo in tutta la persona, mi pareva che il mondo girasse intorno a me, e caddi a terra priva di sensi. Quando rinvenni ero sola. Il signor Miner era andato. Corsi da Luisa, la trovai migliorata allegra, come non l'avevo veduta da più giorni. La vostra visita e quella del dottore le avevano agiovato molto. Seppi ancora che avevate fatto qualche altra

Kilimangiaro ed al Lago Victoria Nyanza.

# A SERAIEVO BALLANO A PRAGA SI AMMAZZANO

Serajevo, 2. - In occasione del giubileo dell'Imperatore il Consiglio Municipale Itenne una solenne seduta inaugurando nell'anla un busto a Francesco Giuseppe.

Il borgomastro pronunciò un patriottico discorso. La città è decorata. Ieri sera vi furono anche delle illuminazioni.

L'amnistia concessa dall'imperatore pone in libertà anche nove individui di Banjaluka condannati per alto tradimento.

Praga, 2. - Verso mezzodi avvennero nuovamente gravissimi eccessi sul Graben e sulla piazza di San Venceslao. La polizia ed i gendarmi fecero sgomberare la piazza e gli eccedenti si ritirarono quindi a Weinberge, dove, nel parco, si impegnò una vera battaglia tra la forza e gli eccedenti. feriti sono moltissimi di cui parecchi gravemente.

Iersera furono sparate revolverate contro le guardie che rimasero ferite

gravemente. Venue bastonato il console inglese

#### Farbes, scambiato per un tedesco. I tedeschi non cederanno

Praga, 2. — Mentre la popolazione czeca assalta la popolazione tedesca, di cui non vuol tollerare più la supremazia politica e burocratica, i deputati tedeschi della Boemia dichiarano che cedere di fronte alle violenze canagliesche e prepotenti degli czechi sarebbe prova di viltà, e un popolo che subisse in pace e rassegnazione siffatte violenze senza difendersi meriterebbe di perire.

#### L'invio del boia

· · Vienna 2. - In seguito alla proclamazione della legge stataria (statu d'assedio) fu mandato a Praga il boia, per eventuali incombenze.

# UN NOBILE DOCUMENTO

I professori italiani

ai colleghi delle Univerità dell'Austria I professori dell'Università di Pisa

hanno deliberato di inviare una lettera ai colleghi delle Università austriache. La lettera, redatta dal prof. D'Ancona, prima di essere spedita sarà inviata a tutti gli atenei d'Italia per avere le firme dei professori e quindi sarà mandata ai rettori dell'Università dell'Austria.

La lettera è del seguente tenore:

Ai professori delle Università austriache. Ci volgiamo a voi, illustri colleghi, come a confratelli nella Famiglia, della scienza. E in nome della scienza vogliate ascoltarci.

L'Università di Vienna è tramutata in campo di collisioni e di violenza: sangue di gioventù studiosa è stato versato. Lungo strascico di dolorose conseguenze può lasciare cotesto fatto : s primo e maggiore d'ogni altro, la impossibilità degli studenti italiani di frequentare quelle aule e addestrarsi alle varie discipline.

cosa per lei e che una infermiera sarebbe venuta ad assisterla.

Indovinai le vostre intenzioni e vi benedii. Oh, quanto vi benedii! Sentivo che voi e quel dottore vegliavate su lei, sentivo che lui non avrebbe osato di fare nulla per il momento, e che avrei avuto tutto il tempo di pensare e di decidere che cosa sarebbe stato per il meglio.

Quella notte egli non andò a letto; ma passeggiò su e giù pel prato; io stavo nel corridoio fuori della porta, e lo guardavo dalla finestra. La mattina seguente egli andò in città di buon'ora e ritornò soltanto verso il mezzogiorno.

Era inquieto, agitato, pareva che non sapesse cosa fare, capivo che stava tramando qualche cosa e non sapevo che pensare. Quando venne la vostra infermiera egli la vide ed ebbe una intervista con lei. Non mi fido di quella donna, mi è troppo antipatica! Durante la mattinata egli ricevette due telegrammi. Dopo che ebbe ricevuto il secondo mi mandò a chiamare e mi avverti di far preparare i domestici per partire durante la notte.

Gli domandai dove si andava ed egli"

si rifiutò di dirmelo.

-- Lo saprete questa notte, mi disse, non andremo troppo lontano, ma preferisco che nessuno per il momento le

Noi, ai quali come a Voi, è affidato l'incremento del sapere e insieme l'istruzione e l'educazione della gioventu, che come Voi sentiamo forse l'amore della propria Patria, ma che con Voi possiamo, ricongiungerei in un'altra fratellanza intellettuale noi Vi chiediamo di adopraryl affinche i parlanti l'idioma di Dante non, siano respinti dal sacrario della cultura, e obbligati a valersi d'altro linguaggio che nou sia il materno, per consacrarsi agli studi superiori: noi vi chiediamo di adoperarvi affinche gli italiani abbiano una loro Università, come le altre Nazioni dell'Impero. Vi invitiamo con ciò ad un atto di giustizia, e non dubitiamo che, con serenità di spirito, ascolterets la voce nostra e accoglierate il vostro voto.

Egli è in nome di un nobile ideale, che domandiamo l'aiuto vostro. Alle competizioni di razza debbono sovrastare le eterne ragioni della scienza e del diritto. Vi stendiamo la mano, stringetela fra-

ternamente, e farete opera altamente civile, necessaria alla pace, ossequente a giustizia, proficua al sapere.

## La riapertura dell'Università di Vienna

· Vienna, 2. - Un manifesto del Rettore annuncia che l'università si riapre domani 3 dicembre. Non vi potranno accedere che i giovani muniti della tessera, senza bastoni e senza distintivi non permessi.

#### Il boicottaggio continuerà La Turchia non teme le minacce

Vienna 1. - La Zeit ed altri giornali hanno da Parigi che il capo dei giovani turchi, Ahmed Riza, parlando con un corrispondente francese usò un linguaggio aspro contro l'Austria-Ungheria. Disse, fra altro: Abbiamo incominciato il boicottaggio contro l'Austria-Ungheria e lo continueremo senza. cedere. L'Austria ha commesso un attentato mostruoso contro il diritto delle genti impadronendosi di due provincie che dall'Europa le erano state, per così dire, affidate in deposito. L'Austria-Ungheria voleva far cadere il regime progressista in Turchia. Noi non temiamole minaccie dell'Austria, ma le respingiamo con disprezzo.

# Da PALMANOVA

Cose del Comune - Lotta col toro

Ci scrivono in data 2: Sabato 5 corr., alle ore 16 precise avrà luogo in via d'urgenza la seduta del consiglio comunale per deliberare sugli argomenti di cui mi appresso:

In seduta pubblica: I. Approvazione in seconda lettura delle spese facoltative inscritte nel bilancio di previsione per l'anno 1909.

In seduta segreta: 2. Approvazione in seconda lettura dell'aumento di stipendio deliberato a favore dei guardiani carcerari Gozza Domenico e Stel

Quanto prima metterà le tende reduce da una grande tournée l'Ursus il Novello, che lottera col toro. Grande è l'aspettativa.

sappia; non mi sento troppo bene, ed un cambiamento d'aria farà bene a Luisa ed a me.

Lo guardai ed egli sostenne con calma e fermezza il mio sguardo; andai da Luisa, e mi azzardai a domandarle se sapeva dove si andava; avevo la smania di saperlo per prendere le mie disposizioni.

Luisa pure era agitata, spaventata, e non sapeva che dire. Mi rispose soltanto che il signor Miner voleva che i domestici ignorassero la loro destinazione, e il solo mezzo per garantirsi di questo era di non far sapere a nessuno più che il necessario.

Quei domestici che sollevarono delle obbiezioni furono licenziati. Io assistetti ai preparativi silenziosa. Era vera la sua spiegazione, oppure stava tramando qualche altra infamia? Avevo paura, avevo paura e vi scrissi.

Siamo arrivati qui un po' tardi questa sera, e ci troviamo in una casa alta, vecchia, disabitata da parecchi anni. Il luogo mi sembra sospetto ed orribile, e nel primo momento in cui entrai rimasi atterrita.

(Continua)

#### Da TARCENTO Il nuovo Consiglio comunale

Da un amico riceviamo:

Caro Direttore, Scusi se rettifico una rettifica. Ma Ella, sereno ed imparziale, acconsentirà. Il signor Cesare Turrini non è riuscito

primo della minoranza ma decimo della maggioranza.

E la maggioranza uscita domenica vittoriose dalle urne, con la più schietta e a me pare addirittura entusiastica approvazione del paese, è formata tutta di liberali progressisti, che vogliono costituire una amministrazione schiettamente liberale e progressista, aliena dai personalismi e intenta solo ad aiutare lo sviluppo di Tarcento. E arrivo ad esprimere la certezza che alle prove dei fatti, la nuova amministrazione avrà l'approvazione della stampa liberale. Mi creda (segue la firma)

#### Da CODROIPO Per la Dante Alighieri

Ci scrivono:

Il consiglio comunale nella seduta del 30 nov. ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Codroipo, rivolgendo un pensiero di ammirazione agli studenti italiani soggetti all'Austria che a prezzo del loro sangue valorosamente difendono le alte idealità ed i sacri diritti della nostra stirpe, esprimendo l'augurio che il Governo dall'unanimità del sentimento popolare di fronte alla prepotenza austriaca, tragga eccitamento ad una più vigorosa ed efficace tutela degli interessi della Patria — delibera — di versare alla Dante Alighieri un contributo di L. 25.

#### Da: CANEVA di SACILE Consiglio comunale - Impianto elet-

Ci serivono in data 2:2

Il Consiglio comunale è convocato per domenica 6 corr. per trattare importanti oggetti fra i quali il preventivo per di 1909.

Sono gia iniziaii i lavori di un canale sul Livenza al Longone, per un impianto idro-elettrico onde tradurre la forza relativa al Cotonificio di Torre di Pordenone. L'impresa del lavoro, progettato e diretto dall'ing. Ugo Granzotto di Sacile, fu assunta dalla ditta Giusto Venier di Udine Il layoro sarà fatto per conto ed incarico del Cotonificio 

## Da SACILE

Rinvenimento del cadavere di un portalettere

Ci scrivono in data 2: Il portalettere Ovidio Colomberotto d'anni 38 recavasi iersera a portare una raccomandata a S. Giovanni del

Tempio, Siccome a mezzanotte non era ancora rincasato, la moglie impensierita si reco a S. Giovanni accompagnata da altre persone, ma in quella località nessuno l'aveva veduto. Ritorno a Sacile sperando di trovare il marito ma

le speranze non si realizzarono. In preda a viva agitazione volle andare di nuovo a S. Giovanni, seguita

anche questa volta da parenti ed amici. Giunti a poca distanza dal paese, verso S. Liberale sulla strada di Por-. denone, disteso in un fossato e già cadavere, si trovava il corpo del povero. portalettere! Si può imaginare lo strazio della infelice moglie! Il disgraziato colto da malore era caduto nel fosso ed era morto assiderato:

L'autorità giudiziaria, recatasi sul luogo, poté constatare che il portalettere aveva nella borsetta la raccomandata e circa cento lire consegnategli dall'ufficio postale per pagare alcuni vaglia.

## Da PASIAN SCHIAVONESCO Dodicimila lire perdute e ritrovate

Ci serivono in data 2: La signora Emma d'Agostini di Orgnano recandosi a Udine portava con se un pacchetto contenente carte di valore, cambiali e denaro, il tutto del valore complessivo di circa L. 12 mila. Lungo la via essa smarri l'involto

ma non se ne accorse. Il sig. Angelo Pittoni, facendo la stessa via, trovo l'involto, Raggiunta

poi la signora Emma le raccontò del rinvenimento. La signora visto il pacchetto, s'accorse ch'era proprio il suo l Il Pittoni le restitui ogni cosa senza arreceare conseguenze.

#### Da S. VITO al Tagl. Per le bonifiche

Ci scrivono: Si è costituita a Portogruaro con capitali in grandissima parte friulani una Società per lavori di bonifica ed edili col nome di Enrico Cuttini e Compagni.

Bollettino meteorologico Giorno 3 dicembre ore 8 Termometro -0.3 Minima aperto notte -1.7 Barometro 758 Stato amosferico: bello: Vento N. Pressione: calante leri: bello Temperatura massima: 7.8 Minima: +0.4 Media: +3.05 Acqua caduta ml.

# CRONACA GIUDIZIARIA Corte d'Assise

(Udienza del giorno 2 dicembre)

# L'OMICIDIO DI GEMONA

Pres. cav. Silvagni, P. M. Sost. Proc. Tonini, canc. Febeo. Accusato Pietro Bertossi di anni 51, di Gemona, capomastro.

Parte Civile avv. Antonini a Bertacioli. Difensori avv. Caratti e Girardini. Vi sono tre periti, li testi del P. M., 10 della P. C. e 14 della difesa.

Continua l'audizione dei testi. Raffaelli Epifanio d'anni 27 falegname. Sta di casa 25 30 metri dal Bertossi. In quella sera senti un po'

di baccano, vide due individui uno più grande dell'altro che gridavano: vogliamo fuori Pieri di Siore per ammazzarlo!

Pellizzari Gregorio fornaio d'anni 18, senti il bordello e seppe dopo che erano zio e nipote Collini.

Comessatti dott. Emilio d'anni 43 di Gemona. Visitò il Collini alle 9 del mattino susseguente al fatto, riscontrò buone le generali condizioni; non era sopraggiunta la febbre. Per senso di curiosità gli chiese come andò la rissa e ne ebbe vaghe spiegazioni. I famigliari non vedevano la possibilità di una cosa grave. Nella seconda visita verso le 3 s'accorse che il male si aggravava, perchè sopraggiunse il vomito. Consigliò il trasporto all'ospedale; la famiglia non comprendeva la gravità del male e non volevano lasciarlo partire. Intervennero anche i colleghi Celotti e Cavarzerani ed all'ultimo momento i famigliari si convinsero del trasporto.

Bertacioli. Alla seconda visita il medico riscontrò lo sviluppo della pe-

ritonite?

Viene data lettura del verbale medico con dichiarazione innanzi al Pretore Cavarzerani, che il male era aggravato; nel frattempo che rimase in casa lo visito almeno venti volte fra le ore 9 e le 4.

Bertacioli. Alle ore 4 potevasi sospettare lo svilupparsi della peritonite?

- Si, era sviluppata. Bertactoti. Disse che si poteva tentare l'operazione?

Avv. Caratti. Se pei fatti avvenuti nella notte i Collini avevano paura di compromettersi?

- Avevano paura di aggravare la posizione del feritore, questa è la mia impressione.

Girardini. Chi ha informato il dottore del ferimento avvenuto durante la notte?

- Un nipote del Collini. A domanda dell'avv. Caratti il teste

risponde:

Il Bertossi ebbe varie malattie anni addietro anche gravi e fu anche colpito dal delirio, tantoche lo si doveva far trattenere da parecchi nomini ed anche un suo figliuolo ebbe la menin-

Caratti, chiede se quella malattia lascio dei postumi.

- Si, tantoche la mattina non ricordava quanto era avvenuto la será, egliera costante nell'ubbriacatura.

Dopo data lettura d'altro verbale si si fa vedere il temperino al Bertossi, ai Giurali ed agli avvocati. Esso è di lama cortissima ma molto appuntito, il manico è d'osso nero guarnito con sei pezzi di madreperla bianca ed è fabbricato a Maniago.

Il Bertossi riconosce l'arma Pres. Voi Bertossi ove portavate consuctudinamente il temperino?

- Nel taschino del gilet. Si dà lettura dei risultati ottenuti dall'autopsia dei cadavere.

I medici d'accusa dicono che quanto è più corta la lama dell'arma tanto maggior forza ci vuole per farla penetrare nelle carni.

Caratti. Dall'atto operativo eseguito nell'Ospitale di Udine risulto che fu aperto il ventre ma non lo si chiuse? Chiaruttini. Dalla perizia risultò che l'intestino non fu rinvenuto.

Caratti, fa due domande : la prima se alla mattina del 16 si doveva operare subito il Collini; la seconda, se l'atto operativo fosse intervenuto il 16, quale probabilità di salvare l'ammalato si sarebbe avuta.

Murero, perito a difesa. Di solito è regola che le ferite devono essere, prontamente curate; alle ferite degli intestini si opera la sutura onde non avvenga il pericolo di fuoruscita dopo eseguita la laparatomia.

Su ciò tutti i professori sono concordi, il Collini era un uomo robusto.

e forte. Bertacioli. Chiede se l'intervento dell'atto operativo avrebbe evitata la

morte.

Murero. Se il dott. Comessatti la. mattina non riscontro la peritonite e ne ebbe sospetti solo la sera; se l'o-

perazione fosse stata fatta quando la ferita fosse stata circoscritta la peritonite sarebbe stata evitata.

Avviene una lunga discussione fra il perito d'accusa, prof. Chiuruttini ed il dott. Murero, nella quale Chiaruttini dice che la morte poteva medesimamente avvenire, Murero sostiene il contrario. Si discute poi la forma della caduta a terra e Murero dice che il Bertossi avrebbe potuto ferire se anche trovavasi a terra supino come in piedi, di fronte e di flanco.

Bertacioli. Le ferite corrispondevano all'arma in presentazione?

Chiaruttini. Sl.

Murero dice in seguito al banchetto avvenuto, tutti avevano la pancia sporgente percui non vi era bisogno d'un colpo violento con l'arma per penetrare in carità.

Chiaruttini ripete che per ciò eseguire con quell'arma ci voleva moltaforza - poi che il Collini era robustissimo.

## La nota commovente

A questo punto si scioglie il paccodegli indumenti indossati dal Collini nella fatale sera; a tal vista la di lui vedova, che siede vicine al banco della stampa sta per svenire e si raggomitola. Il nipote ed un'altra donna l'accompagnarono fuori dell'aula.

E' mezzogiorno e l'udienza è levata. (Udienza pomertdiana)

Si comincia alle 14.30.

Londero Giuditta d'anni 20 di Gemona. Abita a poca distanza dalla casa del Bertossi. E' cognata del fratello dell'accusato. Per la solita visione della posizione dei luoghi sul tipo si interrompe brevemente l'interrogatorio. La teste fa una deposizione un po' confusa. In complesso dice che alla mezzanotte del 15 giugno senti che i Collini, zio e nipote, erano venuti sotto le finestre del Bertossi e lo volevano fuori. Il fratello dell'accusato rispose che il Pietro non era in casa, ritornassero nel domani. Ma i Collini rispondevano che essi lo volevano fuori, che volevano accoppare tutti. Poi senti la voce del Bertossi Pietro, e altre voci in contrasto. La mattina dopo senti da una nipote: del Bertossi, che questi nella colluttazione si trovava a terra sotto al Pietro Collini (il nipote del morto).

Collini Domenico d'anni 65, di Gemona, E' fratello del morto. Nel ripetere le parole del giuramento dice: tutt'altro che la verità invece che a null'altro che la verità ». Nella mattina del 16 giugno ando dal fratello ma non lo trovo. Assieme colla moglie lo trovò sul fienile. Lo trasportarono in casa sul letto, si lagnava di una ferita, anzi diceva: Son morto! Alzatagli la camicia vide che aveva un buco sotto lo stomaco. Fu chiamato il medico, che da prima non credeva la cosa tanto grave. Disse pure di essere stato ferito dal Bertossi.

Collini Luigi, d'anni 58, altro fratello del morto. Dice le stesse cose del precedente.

Pittini Domenico, industriale di Gemona. Abita a circa 60 metri di distanza dalla casa del Bertossi. Nella notte del 15 senti la cognata del Bertossi che dalla finestra pregava di far silenzio per non syegliare i bambini. Senti poi la voce del Bertossi, mainon comprendeva ciò che diceva. Sa che il Bertossi da qualche tempo spesso si ubbriacava.

Baracchini Augusto d'anni 30, da Buia. Conosce l'accusato solamente di vista; non conosceva il morto. La sera del 15 giugno ando al «licof», ma non bevette perche stava male. Vide Bertossi e Collini che contrastavano per un sacco di guano. Il Bertossi diede uno schiaffo al Collini, che cadde a terra proprio ai piedi del teste e piangeva. Poi si misero di mezzo altre persone che allontanarono il Bertossi. Il padrone dell'esercizio, fece andare via tutti. Nella mattina dopo fu chiamato dal sig. Lepore, al quale raccontò ciò che aveva veduto.

Comini Valentino d'anni 29, di Buia, muratore. Partecipo al «licof» del 15 giugno. Vide che il Bertossi diede uno schiaflo al Collini, che cadde a terra; non sa la ragione dello schiaffo. Gli sembro che il Bertossi fosse alterato dal vino. Nulla può dire del Collini che non conosceva.

Floreani e Zultani, richiamati, dicono che il Collini non cadde dopo lo schiaffo.

Baracchini, pure richiamato, ripete che il Collini cadde fra le sue gambe. Il teste Comini mantiene la sua affermazione che il Collini cadde a terra.

Toso Giacomo d'anni 56, di Ragogna, bottaio. Ebbe, nello scorso marzo, una questione col Bertossi che gli diede uno schiaffo, ma crede che si tratti più che altro di abuso di confidenza (1), ma poi non ebbe mai altre questioni.

Facchini ing., Carlo di Udine. Da buone informazioni di tutti i fratelli Collinia promote proportional and proportion of the Flamta Luigi d'anni 59, di Gemona,

agente privato. Conosce il Bertossi e anche i Collini, dei quali dice un mondo di bene.

Fantoni Domenico d'anni 65, di Gemona. Anche questo teste dà buonissime informazioni di tutti i Collini.

Lepore Antonio d'anni 45, di Gemona. E' l'imprenditore dei lavori. Da buone informazioni di Ant. Collini. Non era presente al « licof » ma senti a raccontare il fatto dagli altri. Alla mattina dopo il « licof » vennero i carabinieri a chiedere del Bertossi, che si allontanò con loro. Andato il teste in città seppe che Bertossi era stato arrestato.

Richiesto di informazioni sull'accusato, dice che ha fatto sempre il suo dovere; sa però che qualche volta si ubbriacava. Sa che nella sera del « licof » il Bertossi era molto ubbriaco.

Londero Lucia d'anni 32, di Gemona, Conosce il Bertossi, abita nelle vicinanze della sua casa. Nella notte del 15 senti molti chiassi nella strada, ma non si affacció alla finestra. Aveva paura perchè si trovava incinta. Per non sentire i chiassi scese dal letto e cambiò di camera, ma più tardi ritornò nel suo letto.

Londero Giuseppe d'anni 36, di Gemona, abita a Piovega vicino al Bertossi. Accompagnò una notte (nel gennaio di quest'anno) a casa Pietro Collini, perche questi voleva bastonare suo cugino Giuseppe; il Collini era ubbriaco.

Collini richiamato conferma il fatto. Castellani Giuseppe Italico d'anni 44, muratore ed oste a Gemona. Dice che il Pietro Collini è un buon giovine. Una sola volta lo vide ubbriaco e lo spinse fuori dell'osteria.

Carnelutti Giuseppe d'anni 42, messo comunale a Gemona. Pochi giorni dopo il fatto Epifanio Raffaelli gli disse che sua moglie (ora morta) sapeva tutto. Altro non sa.

Ntcli Ntcolò. Dice che il Bertossi e Antonio Collini erano sempre in ottima relazione. Il Bertossi qualche volta si ubbriacava.

Iseppi G. B. d'anni 44, di Gemona, geometra. Nella sera del 15 verso le ore 20 incontrò il Bertossi alla musica, e capi che era alquanto brillo. Il Bertossi è un'ottima persona, ma qualche volta si lascia prendere dal vino:

Coletti ing. Severo, ha 70. anni di Borca di Cadore, domiciliato a Gemona. Da ottime informazioni del Bertossi; ammette che qualche volta sia alticcio.

Morgante Eugenio d'anni 55, albergatore a Tarcento. Conosce il Bertossi che veniva nel suo esercizio. Qualche volta reveva più del solito, e il giorno dopo non ricordava più nulla.

Mardera Elisa d'anni 21 di Gemona. Conosce il Bertossi e conosceva anche il Collini. La notte del 15 senti a vociare in strada; andò alla finestra e vide Antonio e Pietro Collini; li prego di tacere perche disturbavano; poi chiuse la finestra e non sa altro-

Pascoli Giovanna di Gemona, ostessa, Fantoni Achille, falegname, e Forgiarini Giacomo (conoscono benissimo il Bertossi e danno di lui buone informazioni. Dicono inoltre che talvolta (non spesso però) si ubbriaca e il giorno dopo dell' ubbriacatura non ricorda più nulla di quanto disse o fece.

Si leggono alcuni verbali e alle 17.15 si leva l'udienza.

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Gli studenti al Tiro a segno

Diamo con vero piacere la notizia che le Direzioni dei quattro Collegiconvitti della città (Toppo Wassermann, Arcivescovile, Silvestri e Gabelli) hanno cordialmente aderito a far inscrivere loro giovani, che abbiamo raggiunto l'età stabilita, nella Società del Tiro a segno.

Sappiamo anche che vi sono molte nuove inscrizioni alla Società non solo da parte degli studenti, ma di molti altri cittadini.

La tassa d'iscrizione, valevole per un intero anno, è di sole tre lire. Le iscrizioni si ricevono al negozio Fanna in via Cavour.

Sottoscrizione di protesta a favore della « Trento e Trieste »:

Nel Manicomio provinciale L. 13:50, dott. Costantino Perusini 10, cav. Baldini 5, dott. Farlatti (San Daniele) 5, Schede: n. 9 e 10, 12.10; n. 120, 7.05; n. 3 (Istit. Gabelli) 8.55; n. 106 e 108, 7:15; n. 119 (raccolte dal dott. Pellarini di San Daniele) 38.30.

Dimissioni. Anche per nostra informazione le dimissioni del dottor Costantino Perusini da presidente Consiglio Ospitaliero sarebbero irrevocabili.

Scuola popolare superiore. Lunedi 7 corr. alle ore 20.30 verra inaugurato l'anno scolastico con una conferenza dell'avv. Caratti sul tema: L'intima forza,

Per la trasformazione del Col legio Uccellis. Veniamo da Roma informati che dietro interessamento dell'on. Deputato di Udine, il sottosegretario all'Istruzione on. Ciuffelli ha provveduto perchè i rappresentanti degli Enti interessati possano senz'altro sottoscrivere le convenzioni occorrenti. Compiute queste pratiche, potrà venire snbito presentate la leggina agli uffici, secondo gli accordi con l'on. Ministro Rava.

Un

Ci s

Funebri Bearzi Del Fabbro. Solenni onoranze furono tributate alla salma della signora Giulia Bearzi del Fabbro, mancata ai vivi nella sua casa a porta Grazzano e appartenente a distinta famiglia della nostra città. Seguivano la salma il figlio Zeffiro, numerosi parenti ed amici, nonchè amiche dell'Estinta. Reggevano i cordoni le sig. Anna Bearzi de Toni, Angela di Colloredo, Melania Angeli Bearzi, Maria Canciani Tellini, Erminia Scoffo, Ida Martina. Molte e splendide le corone, collocate su apposito carro, notiamo: La sorella Dorina, Famiglia Tami e Famiglia Colloredo, Famiglia Biasutti, ing. Scoffo, dott. Giacomo e Doretta Canciani, Anna Bearzi de Toni, Filomena e Maria Canciani Ida Bice Ines de Toni, Capitano cav. Scoffo.

mano veniva recata dai famigliari la grandiosa corona del figlio dolente. Tra la viva commozione dei presenti la salma fu sepolta nel tumolo della famiglia Bearzi.

Tra gli intervenuti abbiamo notato anche parecchi Reduci delle patrie battaglie, fra cui il prof. Comencini il cav. Ermenegildo Novelli ed altri, quale omaggio alla famiglia che, in altrittempi, aveva partecipato coll'opera personele e col contributo finanziario al movimento insurrezionale contro il dominio straniero.

Disgrazie sul lavoro. Vennero ieri medicati all'Ospitale per ferite riportate accidentalmente sul lavoro - Baldon Mario, d'anni 19, per contusione al polso sinistro. — Visentini Lucia, d'anni 17, per ferita da taglio al dorso della mano sinistra. — Linassi Marino, d'anni 14, per ferita da punta all'occhio sinistro. - Tortolo Carlo, d'anni 19, per contusione e distorsione del muscolo sinistro. — Zampero Lorenzo, d'anni 19, per contusione al dorso del piede sinistro.

A proposito di un bambino fra le fiamme. Nel giornale di sabato scorse abbiamo pubblicato che il bambino Leone Foraboschi trovandosi solo in cucina sali sul focolaio, cadendo tra le fiamme e riportando gravi scottature. Veniamo però assicurati che il bambino non era solo, in cucina, ma vi si trovava anche la madre. Il piccino cadde sul fuoco per una di quelle imprevedibili combinazioni che non si possono prevenire. Siamo lieti di poter aggiungere che il bambino va migliorando.

Gli introiti del dazio. Il Municipio ci comunica:

Gli introiti Dazio consumo del mese di nov. 1908 ammontarono a L. 98,529.51 Quelli del novembre scorso anno furono di 95,575,18

Quindi L. 2045.62 Gli introiti a tutto novembre 1908 furono di n 882,734,44 Gli introiti a tutto novembre 1907 furono di n 819,143.99

Quindi L. 63,590.45 L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di novembre 1905 fu di Quello della tassa sugli

spettacoli e trattenimenti

pubblici fu di 450. -Totale L. Le contravvenzioni constatate nel mese di novembre 1908 sono 27.

Beneficenza.

Alle Scuole professionali in morte di: Giulia Bearzi Del Fabro: Emilia Muner De Giudice lire 25.

Mizzau: G. Caisutti 1, Don Francesco Fanna 2 - Gli eredi del Comm. Sante Giacomelli in memoria del loro amato Padre

offrono lire 200. Alla «Dante Alighieri» in morte di: Giacomelli comm. Sante : Sodalizio Friulano della Stampa L. 10, Orter Francesco juniore 10, di Brazza co. cav. ing. De-

talmo 10. Co. Lodovico Ottelio: di Brazza co. cav. ing. Detalmo 10.

Candotti dott. Gio. Batta : Comelli Ciriano 05. Co. Antonietta Valentinis Seitz: Valentinis co. cav. Tristano 10, co. Eledia e Gino di Caporiacco 8, cav. avv. Gia-

#### como Baschiera 3. Circo Equestre Simili

Questa sera alle 8 112 rappresentazione son nuovi esercizi dei ciclisti Arizona: La scala magica.

Preghiamo vivamente quel pochi abbonati che ancora non ci hanno mandato l'importo della loro associazione a volerio fare con cortese sollecitudine. Un ragazzo scomparso Il fascino del casotto Ci scrivono:

Col

oma

egli

nti.

iire

fici,

alla

Da domenica alle ore 2 è scomparso casa il ragazzo quattordicenne Vini Camillo figlio del proprietario ll'osteria 'Alla Colomba in via Poolle. Si può immaginare in quale ngoscia passarono la notte di domeca quei poveri genitori nel non veersi comparire a casa il proprio figliol lunedi mattina il disgraziato padre compagnia di un suo amico si recò Questura e raccontò al sig. comdissario la dolorosa storia; ma la ribosta è parsa poco confortante.

Il signor Commissario fece osservare he il ragazzo scomparso non era già bambino e che sarebbe certo ritorato. Ma dietro le insistenze del padre he invocava un aiuto, perchè aveva sospetto (non del tutto infondato, onoscendo il ragazzo sufficientemente lingue francese e tedesca) che fosse ascosto in un casotto di quelli, in quel riorno, ancora esistenti in Giardino, er poi partire con quei girovaghi.

Il sig. Commissario lo fece andare al Corpo di Guardia, e dopo qualche reistenza ottenne che una Guardia veisse con lui a visitare i Casotti. Ma appena ne fu visitato uno la Guardia lovette allontanarsi per altre incom-

E così che le ricerche ufficiali, io credo, finissero.

Una sola domanda: E' o non è, in obbligo, la questura di far le ricerche quando scompare di casa un minorenne? (segue la firma)

# Arte e Teatri

Teatre Sociale «Madama Butterfly»

Stasera serata d'onore del tenore Amanini.

Altre informacioni enl "Cadore ,, del maestro Montina considerato come antiaustriaco Ci serivono da Firenze, 1:

(C.) Sabato 28 corr., fu dato il Cadore del nostro comprovinciale Montico, al teatro Verdi di qui. Le autorità di P. S., dubitando che l'opera destasse una delirante dimostrazione teatrale antiaustriaca, obbligò l'impresa a tagliare certe scene; poi vi mandò in teatro parecchie centinaia di guardie e due centinaia fuori del teatro. Per tanto apparato di forze, l'aristocrazia si astenne dall'andarvi ed anche tutta la gente paurosa delle dimostrazioni. Con tutto questo, l'opera fu coperta di applausi.

Domenica si doveva dare la seconda rappresentazione; ma, d'ordine superiore, l'opera è stata levata dal cartellone.

Mi dispiace per l'autore, per l'impresa e per il Friuli che, questa volta, avrebbe levato in Firenze grande grido di sè e del suo patriottismo.

# Voci del pubblico

Un po' di più luce!....

Finalmente da alcune notti si riscontra sotto la tettoia della Stazione un po' di più luce; cioè sonvi accesi tutti i fanali. Non è però la luce che dovrebbe essere indispensabile; ma intanto un primo passo verso la luce e fatto i...

# ULTIME NOTIZIE Le conclusioni di Barzilai e il loro effetto

La calma a Montecitorio Se l'on. Sonnino sapesse navigare come sa ragionare sarebbe una grande forza per l'Italia. Egli manca di vera eloquenza, ma la sua argomentazione è saldamente fondata e si svolge con ferrea logica. E' disadorno ma è convincente.

Il suo discorso è stato il più solido di quanti furono sinora pronunciati. L'on. Sonnino, pur rimanendo sul

terreno della triplice, dimostrò l'insuf. ficienza diplomatica del ministro che nessun ragionamento di giornalista ufficioso può coprire.

Gli on. Galli, Baccelli " Valli parlarono con misura, senza squilibrarsi come tocco ieri all'on. Fusinato.

Parlò brillantemente il de Marinis, ma ha voluto forzare la difesa del Ministro e senza l'animata frase finale avrebbe finito nel silenzio.

La seduta fu calma. Come ara da prevedere, passato il primo impeto,

l'estrema sinistra si è acquietata. Merito di ciò ha l'on. Barzilai, con le conclusioni pratiche del suo discorso, che non potevano piacere ai retori del socialismo, ancora - mal-

grado le insistenti esperienze - infatuati di fraternità con popoli che ci avversano per atavismo e verso i quali nulla giova: nè la lealtà compiacente di Tittoni, nè la remissività degli italiani dell' impero. Diventassero le genti più civili del mondo, i tedeschi e gli slavi dell'Austria non deporranno il loro nemico atteggiamento, la brama d'invasione e di dominio. Ecco perchè dobbiamo difendersi.

Quale che possa essere l'accoglienza al discorso dell'on. Tittoni, che parlera venerdi, vi posso assicurare ch'egli è già giudicato: la Camera non gli nega il voto, prima di tutto perchè la maggioranza è sempre disposta a seguire l'on. Giolitti; poi perchè nè ministri nè ministeri si licenziano per la politica estera; ma non gli dà più la fiducia, perchè поп gliela da più il paese. Е il Presidente del Consiglio lo sa.

#### Come si chiama il boia mandato a Praga

Vienna, 2. - In seguito alla proclamazione della legge stataria. fatta coi tamburi per le vie, la città di Praga è tornata abbastanza tranquilla, ma non è escluso il ritorno delle tem-

Il boia Lang di Vienna fu mandato a Praga perchè il boia di Praga Wohlschlager è ammalato. A Brûn vi furono lotte gravissime fra czechi e tedeschi.

# Il raggio di luce di Franc. Giuseppa

Vienna, 2. - L' imperatore ricevette ia udienza all' 1.30 il ministro della guerra Schönaich, il ministro della difesa del paese Georgi, e il capo della sezione della marina Montecuccoli. Il ministro della guerra rivolse all'Imperatore un discorso, rimettendogli a nome di tutta la forza armata un dono d'omaggio.

L'Imperatore ringraziò rilevando che tra le gravi cure che lo premono egli guarda alla forza armata come a raggio di luce.

# Armamenti e truppe in partenza

Trieste, 2. - Si conferma che si sta allestendo a Pola la flotta e la partenza da qui di tre vapori con parecchie migliaia di uomini per le Bocche di Cattaro. — A Pola vi fu ieri una grandiosa dimostrazione italiana, provocata da un gruppo di croati.

#### Mercati d'oggi Cereali all Ettolitro

Granoturco (nuovo) da L, 12,80 a 11,25 Cinquantino ' n 9.50 a 10.60 Fagiuoli n 24,- n 35,-Frutta al 'Quintale da L. 40.— a 18.— Pomi Castagne 35.— » 50.—

# Ne sutor ultra crepidam

8.50'n -.-

Patate

« Grave danno alle Cliniche generali inducono le innumerevoli e triste specializzazioni a differenza di quelle alte e complesse che nella Universa Medicina sono più che utili, necessarie.... Ma necessita che esse si contengano nei propri cancelli e non ammettano trasmodanze eccessive ».

Questo savio e profondo ammonimento dava or non è guari l'illustre Clinico BACCELLI nel suo discorso inaugurale al Congresso di Medicina a Roma. Ed appoggiava il suo dire con un esempio, rammentando che « qualche catecumeno fra gli igienisti, pretende essere la Malaria quasi un fidecommesso dei loro studi, fantasticando di togliere valore sullo argomento agli stessi clinici, non riflettendo che se questi sono necessariamente anche igienisti, gli igienisti puri non possono pretenderla ad essere clinici ». Verità sacrosanta.

Il Baccelli stesso scriveva ed ha sempre sostenuto « essere il Chinino tal potente farmaco specifico che si direbbe dover trionfare d'ogni infezione.

 Eppure — prosegue l'illustre clinico — tutti i pratici conoscono, e noi abbiamo dimostrato con esperimenti diretti, che esistono forme di infezione malarica ribelle a forti dosi di Chinino ripetute più volte, anche per via ipodermica, tanto che talvolta si resta in dubbio sulla diagnosi di infezione malarica, se si venga guidati dal solo

criterio terapeutico ». E, nonostante, certi calecumeni fra gli igienisti vogliono limitare al solo Chinino la cura della malaria, che ben spesso, per non dire quasi sempre, è guaribile solo con una cura razionale e complessa, come la si può fare egregiamente colle pillole Esanofele (per gli adulti) e l'Esanofelina liquida (per i bambini) della Ditta Bisleri di Milano; preparati composti in base appunto a formule dell'illustre BACCHLL

# Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 dicambre 1908 Obbligazioni | Ferrovie Udine-Pontebba .

| TOTAL CHING TOTAL CODE         | -  | UU1,   |
|--------------------------------|----|--------|
| Meridionali                    | 3  | 354.50 |
| Mediterrance 4 ⁰/₀ .           | •  | 503.—  |
| > Italiane 3 %                 |    | 354.75 |
| Cred. Com. Prov. 3'3/4 "/0     |    | 501,25 |
| Cartelle                       |    |        |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 %. | L. | 502.—  |
| > Cassa risp., Milano 4 º/o    | •  | 509.50 |
| > > 5 %                        | •  | 512,   |
| > Ist. Ital., Roma 4 %         | 3/ | 508,50 |
| > > . > 4.1/2.0/0              |    | 517.50 |
| Cambi (cheques - a vista       | r) |        |
| Francia (oro)                  | Ĺ, | 100.20 |
| Londra (sterline)              |    | 25.17  |
| Germania (marchi)              |    | 122.93 |
| Austria (corone)               |    |        |
| Pietroburgo (rubli)            |    | -,-    |
| Rumania (lei)                  | >  | 98     |
| Nuova York (dollari)           | ,  | 5.14   |
| Turchia (lire turche)          |    | 0.11   |
|                                | _  |        |

Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Minighini, gerente responsabile

# Ringraziamento

Le famiglie del Fabbro e Bearzi, commosse per le manifestazioni d'affetto tributate alla cara loro Estinta, ringraziano sentitamente tutti quelli che parteciparono al loro dolore e contribuirono a rendere più solenni le estreme onoranze. Chiedono scusa per le involontarie ommissioni.

# X0000 0000 0000X X Una Levatrice X raccomanda il Rimedio per l'Anemia.

Milano, Via Carlo Farini, 3. "E' dall'inizio della professione che constato la grande efficacia della Emulsione SCOTT il cui uso consiglio alla mia clientela, specialmente nei casi di anemia. La somministrai anche ai miei figli e, come ricostituente, mi diede ottimi risultati, altrettanto pronti quanto decisivi e duraturi."

> Sofia Degli Angeli Levatrice Approvata.

Un rimarchevole pregio della 📢 Emuisione SCOTT è il suo gradevole sapore e l'apparenza lattea che ne consentono la somministrazione ai bambini senza forzare la loro



per le mamme. Inoltre è perfettamente digeribile e assimilabile dagli stomaci sume con la morea infantili più delipese dore che dis-tingue quella prepa-cati. Allo scopo rata col processo di evitare equi-

volontà; coerci-

zione altrettanto

sfavorevole alla

cara dei bimbi

quanto penibile

voci con preparazioni similari, tenere presente che la Emulsione SCOTT ha la marca di fabbrica, " pescatore con un grosso meriuzzo sul dorso", posta sulla fasciatura delle bottiglie.

# La Emulsione

trovasi in tutte le Farmacie. \$00000000000

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e

deboli di stomaco è

a base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

# PRINCIPALE SALONE 4 PARRUCCHIERE Milocco e Salvadori

Succ. PETROZZ! Via della Posta N. 18, palazzo de Concina

Locale di lusso con sala d'aspetto Servizi di primo ordine

Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale.

Tariffa abbonamenti mensili: 2 volte per settimana . . . L. 2 tutti i giorni . . . . . . . Abbonamenti a serie 10 servizi. » 3

# Stabilimento Bacologico Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903 Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confesionat, seme di Milano 1906 Io inc.o cell. bianco-giallo giapponese Io inc.o cell. bianco-giallo sferico chinese Bigiallo-oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricavere in Udine le commissioni.

Un eccellente

# e conveniente ELIXIR DI CHINA

è quello preparato dalla Ditta A. Manzoni e C. Chimici farmaciati Bottiglia da litro L. B.50 — 112 litro L. 2

Franco per posta L. I in più.

SESEESESESE

delle tenute TOBLER di Pisa Cent.mi 20, 25, 80

al litro finissimo

in stagnate Daposito in UDINE: Viale Stazione 17, Corte Dorta - Telefono 191.

CONTI EZIO

Babababababa

per le malattie di

del cay. dott. Zapparoli specialista (appresta sen deseto della I. Probitten)

Edine VIA AQUILEIA, 86 Visite tutti i giorni Camere grainite per malati pereri Telefono 817

La pubblicità economica a 🐯 centesimi per parola. A assai conveniente.

# SASASASASASASASASASASASASASAS

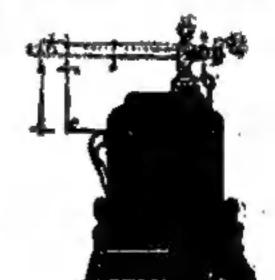
PREMIATO STABILIMENTO Cioccolato Dolomiti e Confetture

Fongaro e G. - Schio

Specialità: Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasie alla Crema — Gianduia — Pasta Dolomiti per Dessert — Confetture di ogni genere.

> Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione

Ing. FACHINI E SCHIAVI



PREMIATA FABBRICA DI Officina Meccanica a motore elettrico

PESA VAGONI 30 TONNELLATE

PESE A PONTE PER CARRI Bascules da 5, 5 e 10 quintali

Bilancie a pendolo - Stadere - Pesi - Minnre -Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchine

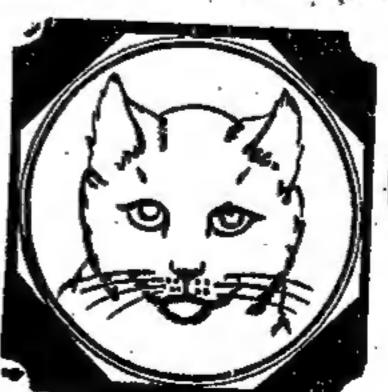
mosse elettricamente.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria RICCARDO CUTTINI

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE Angelo Via Rialto, 19

Fabbrica TIMBRI di Gomma (Contegna anche in due pre) Incisioni su qualunque metallo Placche in ottone e ferro smaltato DEPOSITO OROLOGI Longines, Omega, Roskopf, III

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA



Volete l'economia la immunità corresiva de Vostro Bugsto? Provate tutti il sapone il

de la Grande Savonnerie FERRIER e

MARSIGLIA Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa

Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso

CARLO FIORETTI - Udine

Dirigeral esclusivamente all'Ufficie d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C. UDINE, Vla della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Plazza Minghetti, S - BRESCIA, Via Umberto 1 1 - FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 -PARIGI, 14, Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L.2, - la riga contata.

Unico Negozio

UDINE Via Mercatovecchio 6



Macchine Singer e Wheeler unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tulle le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE Corso Vittorio Eman. 58

CIVIDALE Via San Valentino 9

#### S. MARINO REPUBBLICA DI

PRESTITO A PREMI approvato con deliberazione 23 settembre 1907

# La Banca Casareto di GENOVA

ASSUNTRICE DEL PRESTITO

che le Obbligazioni e le Diecine di Obbligazioni CON O C T T C

per la vendita in Italia che, valendosi del diritto che si è risere la maggior parte delle richieste ricevute in vata, ha iniziato trattative per il riacquiquesti ultimi giorni sono rimaste ineseguite: H V V sto delle obbligazioni e diecine di obbligazioni vendute all'Estero.

RACCOMANDA PERCIO a coloro che hanno spedito ordinazioni, di pazientare qualche giorno E RIVOLGE V.VA PREGHERA a tutti quelli che intendono di fare acquisto di obbligazioni e di diecine di obbligazioni con premio garantito di sollecitare le richieste. DISPOSTA A SUPPORTARE QUALUNQUE SACRIFICIO s'impegna formalmente di eseguire tutte le ordinazioni ricevute e tutte quelle che le perverranno entro il giorno 12 del corrente Dicembre mantenendo inalterato il prezzo di L. 28.50 per ciascuna obbligazione e di L. 285 per ciascuna diecina di Obbligazioni con PREMIO GARANTITO. SI OBBLIGA INOLTRE di provvedere perchè, sino a detto giorno, tutte le Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambia valute, siano in grado di eseguire prontamente qualunque richiesta AVVERTEND) che tutti indistintamente devono vendere

SENZA AUMENTO DI PREZZO-La prima Estrazione col premio di UN MILIONE e altri minori avrà luogo in Roma, con tatte le forma ità presc itte dalli legge, il 31 Dicembre prossino Nelle quattro successive estrazioni verranno sorteggiati premi da L. 500,000 - 200,000 e minori - Tutte le obbligazioni devono vincere un premio oppure il rimborso del capitale.

# UN PREMIO È ASSICURATO A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI

In tutto il mondo non esiste altro Prestito che offra simile vantaggio | Sino a tutto il 12 Dicembre prossimo il prezzo delle Obbligazioni e della Diecine di Obbligazioni con premio garantito, rimane invariato, e però le Banca assuntrice non può certamente impedire che chi acquista ora per proprio conto, rivenda in seguito al prezzo che crederà conveniente stabilire. Coloro che vogliono evitare il pericolo di pagare un prezzo maggiore devono sollecitare le richieste alla BANCA CASARETO di Genova, assuntrice del Prestito, oppure alla Banca Russa per il Commercio Estero. — In Udine presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

# ESANEB

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elleir composto di alcool, chimino, arrenico ed estratti amari sostituisce vantagi giosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bic-chierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'interione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

# Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche la più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

MILLE APPROVAZIONI MEDICHE

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

PIETRO BUFFINI, Concessionario

Via Mercatino, 2 FIRENZE OPUSCOLO GRATIS



UDINE - Via Savorgnana, 16

# COLTURI e LORENZOTTI



rapprica d'Armi BRESCIA

Via S. Martino, N. 12

Fucili da caccia, usuali e di lusso

REVOLVERS - ACCESSORI -CARTUCCIAMI Laboratorio speciale per riparazioni

DA CACCIA, DA PESCA E DA AGRICOLTURA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.

# Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni po-

Vendita presso A. MANZONI e C., Chim. farm. Milano, Via S. Paolo - Roma, Via di Pietra, 91.



BANCA CASARETO - Genova

# PREPARATI di PEPSINA del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all' Esposizione di Milano ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Benardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga è ostinata malattia di atomaco, costituisseno il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cay. Dott, Carlo Tosi, che il Crof. Senatore Edearde Porre, Directore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio al retn tanto efficace quanto inoffensivo, anche n nei casi in cui la tensione del seno non n può essere diminuita dagli altri ordi-

"Ho troyate efficacissume le Pillole Lattifughe del Cay. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessaz one di secrezioni lattee talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lat-

Dott. Carlo Valvassori Perroni Specialista per le malattie dei bambini dirigente la Sezione malattie dei bam-bini all'ambulatorio policlinico di Mi-lano ed alla P. I. Provvid, baliat ca



CL. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti r of alla Pepaina. TO 1929 V.

animale

nari rimedii, pessono essere adoperate a acopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione " lattea; non contengono induro di potasmaio, e dispensano dal ricorrere a qualn siasi purga,n

"Posso rispondere assai favorevelmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perche, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e, mi hanno corrisposto bene.

Dott. A. Giola Docente universitario di Ostetricia e Ginecologica

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - chimici-farmacisti

Milano - Roma - Genova

Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fasola esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguerle da altri preparativi non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Deposito e venuita in tutte le primarie Farmacie del Regno. contraffazioni le le imitazioni sa anno punite a cente di legge coa le

Vdine, 1906 - Tipografa S. B. Barath

Am

tutto gjun Nun

1L 6 Ron

dente duta i Ortu eui qu mico darie

Ind intor ritti talia sioni comp cord in q dovu

man